tina. Tra questi una tren-

tina sono iscritti all'Asso

ciazione industriali, men

tre quasi altrettanti fan-

no capo alla Confedera

zione italiana della pic-

d'allarme è stata proprio

quest'ultima: in un suo

recente documento ha de-

nunciato le condizioni ca-

pestro alle quali sono sot

toposti i propri iscritti.

che hanno contratti con la

Montedison. In pratica

quest'ultima, secondo la

Confapi, si arroga il di

ritto di pagare come e

quando vuole i propri for-

nitori e le ditte addette

alla manutenzione. La

Confapi invitò perciò i

propri aderenti a non ac-

cettare l'arroganza della

Montedison e a respinge-

A questa levata di scu-

di ha fatto riscontro una

ripresa di posizione di se-

gno opposto dell'Associa-

zione industriali: « La du

ra protesta - scrive in un

proprio comunicato invia-

avanzata recentemente da

un piccolo gruppo di for-

nitori nei confronti del

la Montedison, frutto di

una valutazione troppo

affrettata, non porta be

nefici a nessuno e appare

come una posizione non

affrettata - - fanno eco al

la Confapi - qui da nol

« Altro che valutazione

costruttiva »

to ieri alla stampa

re ogni ricatto.

A suonare il campanello

cola e media industria

TERNI - Partecipazione di massa all'assemblea

Iniziative dei giovani di tutti i partiti contro la violenza

Contatto permanente tra i movimenti giovanili di DC, PCI, PSI e PRI - Il dibattito dei giovani comunisti perugini sull'occupazione - Creare un ampio movimento

TERNI -- I movimenti gio 1 vanili di Terni hanno deciso j di tenersi in stretto contatto per prendere iniziative contro la violenza e il terrorismo e per aprire tra i glovani un ampio dibattito sulla questione. E' questa la decisione che è stata presa al termine della assemblea che si è svolta giovedi pomeriggio presso la sala Venti Settembre e che e:a stata organizzata dai movimenti giovanili del PCI, del PSI, del PRI e della DC. In pratica è stato costituito una sorta di comitato che avrà appunto la funzione indicata La sala Venti Settembre giovedi po<mark>meriggio era g</mark>re

Tutti i giovani che hanno preso la parola hanno condannato il terrorismo. Le relazioni introduttive sono state svolte da Patrizia Valsenti, per il movimento giovanile della FGCI, da Gianmugnal per il movimento giovanile del PSI, da Stefano Tini per l movimento giovanile del PRI e da Massimo Piccioni per il movimento giovanile della Democrazia Cristiana. Nelle quattro brevi relazio ni sono emerse valutazioni

pressoche analoghe sulla grav.ta del momento: sull'atta : co che viene partato non solo alla sola Democrazia Cristia na, ma alle istituzioni democratiche, sulla necessità di isolare tutti quelli che, in u na manicia o nell'altra, for violenti; sul rifiuto della pe-

« Le Brigate Rosse - ha af fermato Francesco Mazzilli di rosso hanno soltanto fi sangue, per il resto si com portano come tasc.sti. Non sono quindi del compagni che sbagliano, ma cuminali comuni. La violenza è stata sempre l'arma del fascismo, mentre i lavoratori, le forze progressiste hanno sempre usato l'intelligenza ».

« Lo Stato -- ha affermato Ripa del movimento giovanile della DC — ha gli st:umenti per sconfiggere il terrorismo. Le lezi vanno applicate con ferme za, ma non sono necessarie leggi straordinarie e tanto meno la pena di mor-

« Il rapimento di Moro » ha affermato un glovane del la federazione giovanile repubblica - non deve farri dimenticare tutti gli episodi di violenza che l'hanno preceduto. Sono presenti nei giovani tendenze al rifiuto della politica mentre oggi più che mai e necessario i l'impegno politico per evitare l'emarginazione dei giovani». «E' necessario - ha after mato Ivan Berrettini --- costruire un movimento autonomo e articolato dei giovam, che si prefigga come obbiettivi lunità e la solidarietà dei giovani per difendere la

PERUGIA -- II compagno Claudio Carnieri, nel concludere a Perugia l'attivo dei | sino in fondo «coscienza di giovani comunisti sul tema | sè ».

Numerosi gli interventi, dell'occupazione, ha messo in evidenza la centralità della questione del lavoro, sia dal punto di vista economico politico che da quello ideale. « E' oggi necessario -- ha affermato il vice segretario regionale del PCI — per crea-re un movimento che abbia al centro il problema dell'occupazione e dello sviluppo, visto nelle sue connessioni con il mondo della scuola». Carnieri ha poi tentato un primo bilancio dell'attività svolta dai giovani comunisti. «E' importante - ha conti-

> crescita delle leghe dei disoc-Accanto alle leghe è andata avanti anche la formazione di cooperative di giovani soprattutto in agricoltura Si tratta ora di portare a sintesi queste esperienze e di dare una dimensione ideale più alta a tutta la battaglia sul tema del lavoro. «La lotta dei giovani --- ha

nuato -- muoversi con im-

pegno nella direzione della

discutere sulla situazione delconcluso Carnieri -- si collole fabbriche del territorio ca in una situazione difficile. Molte industrie della regione tendono infatti a rispondere alla crisi, ingigantendo il fenomeno del lavoro nero ». E' indispensabile che nella linea dei giovani comunisti si compenetrino la capacità di cogliere i dati della realtà e insieme il respiro ideale di una battaglia utile alle nuove generazioni per prendere

| Dal Comune di Perugia

Invitate le Officine Minucci a un incontro per l'occupazione

prossimo il Comune di Peru-

già ha invitato la proprietà

Per martedl

PERUGIA

delle Officine Minucci ad un incontro per esaminare insieme la possibilità di salvaguardia nella fabbrica dell' occupazione. Alla SOFOM è infatti in atto una vertenza che vede i lavoratori schierati contro la richiesta dell'azienda di 14 licenziamenti. Una decisione che verrebbe ad aggravare la già critica situazione economica della zona di Castel del Piano. Su sollecitazione del cdf della SAFOM -- c'è stato le ri un incontro tra delegati della fabbrica e gli assessori Giorgio Liuti, Mario Silla Baglioni e Carlo Giacché -- è nata l'iniziativa del Comune di Perugia che propone un più attento esame con la proprietà della fabbrica, al fine di scongiurare i licenziamen-Tra l'altro il comune di Perugia ha indetto per l'11 aprile alla Sala dei Notari un consiglio comunale aperto per

Sempre per quanto riguarda l'economia e il layoro il comitato direttivo provinciale della FILEA CGIL (edili) nell'ultima sua riunione ha messo in evidenza la volontà di chiudere l'integrativo degli edili in tempi brevi con tutte le controparti esistenti nella provincia (ANCE, CON FAPI, Cooperative, Artigiani), constatando però la netta chiusura dell'ANCE in merito

Ai ferri corti Confapi e Assindustria mentre aumentano i debiti del « colosso » verso le piccole imprese

Terni: Montedison TERNI - La Montedison, divide gli imprenditori ternani: la Confapi denunc'a, senza mezze misura, i ricatti ai quali sono sottoposti i piccoli imprenditori che lavorano per il colosio divide, chimico, l'Associazione industriali ribatte che simili prese di posizione dure non sono producenti. A Terni i piccoli e medi imprenditori legati alla i crediti uniscono Montedison, chi perché vi effettua layori di manutenzione, chi perché ad detto alle forniture di ma teriale, sono una cinquan



ogni giorno vengono no stri iscritti che si lamen tano perché non possono più andare avanti e non trovano denaro liquido, pur dovendo riscuotere ingenti citre dalla Montedison. C'è chi deve prendere soldi da 840 mesi, addirittura da più di un anno, e per alcunt è vera-

mente un diamina ». Fa poi il caso di un pic colo imprenditore, che for nisce calce alla Montedi son, e di cui non fa il nome, che è sull'orlo del fallimento, proprio perchè il gruppo chimico non salda i propri debiti « Non soltanto -- aggiungono sempre alla Confapi - ma i mancati pagamenti hanno effetti negativi anche sull'occupazione. Abbiamo tutti i giorni richieste da parte di piccoli imprendi tori di licenziamenti per chè non possono più andare avanti. Quelli che ne risentono in misura più forte sono gli auto trasportatori per i quali si presentano difficoltà enormi »

Le parole del dirigente

della Confapi sono con

fermate dal titolare di una piccola ditta di tra sporti, che vuole anch'egli mantenere l'anonimato. « A settembre -- dice ho presentato le fatture di due mest di lavoro. A di cembre mi è stato chiesto di aspettare, siamo arri vati a marzo e ancora non sono stato autorizzato a emettere le tratte ». « M) chied > agginnge un altro piccolo impren-

ditore - se la Montedison

prenditore edile, the aderisce all'Associazione indu striali e che con la Mon tedison ha un giro d'af fari dell'ordine di parec chie centinaia di milioni ». Tra Confapi e Associa-

zione industriali si è in somma ai ferri corti, tia le allusioni e le frecciate reciproche, si riesce a intuire che evidentemente la Montedison non riserva a tutti lo stesso trattamen to e c'è chi riesce a non aspettare poi tanto per riscuotere quanto dovuto L'Associazione industria li da di questo una pro pi ia spiegazione: « Traini te la nostra associazione - - dicono -- le piccole e

medie imprese che lavora

no con la Montedison so-

ha riscivato lo stesso trat-

tamento a un grosso im-

no riuscite a trovare forme di pagamento, che pure ampliando i tempi, tuttavia stabiliscono della scadenze precise. In questa maniera esse hanno potuto confermare la contmuità della collaborazione con la Montedison, ricavandone notevoli van-

« Non riusciamo a comprendere -- ribattono alla Confapi - com · ci possano essere ancora imprenditori che accettano di finanziare la Montedison. Il dilazionamento dei pagamenti infatti altro non è che una sorta di prestito che noi facciamo alla Montedison. Solo che essa ha certamenta più faciltà di noi di accedere al credito bancario »

La Confapi un merito indubbiamente ce l'hat quello di essere riuscita a porre il problema al centro dell'attenzione pubblica Per fare questo ha avuto una serie di incontri con le foize politiche. Presso la Federazione comunista, si è incontrata con una delegazione del nostro partito. Il giorno dopo analoga iniziativa ha ripetuto con il PSI Su una costatazione l'Associazione industriale e la Confapi concordano: le piccole e medie aziende ternane sono legate manie piedi alle grandi industrie. « Non abbiamo -- di cono alla Confapi -- piccole industrie che producono direttamente, 180% lavora per i grandi com plessi - industriali »

Per contermare il ruolo che le piccole aziende hanno nell'economia ternana, l'Associazione formisce alcuni dati il 91.18% delle aziende della provincia ha meno di 50 dipendenti, l'Associazione stessa ne organizza oltre 500 nelle quali lavorano und. cimila dipendenti

Craxiano ma non « signorile »

Nel corso di un'ennesima conferenza stampa, espressione dello stato di agitazione in cui evidentemente permane il compagno Fiorelli anche dopo il Congresso regionale del PSI, è stato distribuito alla stampa un abbondante materiale che ripropone ancora una rolta in modo esasperato le interpretazioni dello stesso Fiorelli sulle vicende politiche regionali ed in particolare su quella della presidenza del

consiglio regionale. Una parte della fantasiosa aggressività dell'ex presiden te del consiglio regionale si scarica sui suoi compagni di partito. Su questo non sta a noi rispondere. Se non è bastato un congresso regionale saranno i nuovi organi eletti ad operare un chiarimento. Per quanto riguarda il no

stro giornale ed il partito di cui è espressione possiamo so lo dire che non intendiamo seguire il compagno Fiorelli su un terreno che riduce il confronto politico ad una rissa chiassosa e confusa nella qua le i fatti finiscono per non contare più niente. Il nostro atteggiamento è

fondato su due motivi ben precisi: abbiamo cercato di mantenere sempre, anche nei momenti più aspri, il confronto politico su un piano di digni tà, di serictà e di rispetto per gli interlocutori. In secondo luogo siamo mossi da una particolare sensibilità per la situazione difficile e dramma tica che il paese attraversa. Siamo convinti che in questa situazione le polemiche artificiose, coltivate unicamente per far parlare di se stessi, sono sempre più lontane dal pensiero e dai comportamenti della gente semplice che si attende ben altro dagli uomi

ni politici. E poi conta anche lo stile. Ma da questo punto di vista il compagno Fiorelli è praticamente incorreggibile: sarà craxiano, ma non certa mente « signorile ».

POLITEAMA: Incontri ravicinati del terzo tipo VERDI: La mazzetta FIAMMA: La beia addormentata | vengono al nostro piese dal-nel bosco | la politica della CEE. mel bosco MODERNISSIMO: Un como da LUX: L'unio del serpente PIEMONTE: Tutti possono arric-chire tranne i poveri

TURRENO: Incontri ravy cinati del terzo tipo LILLI: La mazzetta MIGNON: Interno di un convento MODERNISSIMO: Allegro, ma non

mondo FOLIGNO VITTORIA: Incontri ravvicinati del

MARSCIANO DERUTA TODI

Da parte degli imprenditori nell'incontro di Roma tra le 9 Regioni interessate

Scarse indicazioni sulla siderurgia

L'assessore Provantini, nella relazione introduttiva alla giunta regionale di ieri, ha comunque sottolineato una convergenza di fondo tra Regioni e industriali - Elementi della piattaforma unitaria

italiane hanno espresso le loro indicazioni sul piano siderurgico nazionale nel corso di un incontro svoltosi mercoledi a Roma con una delegazione di industriali. Per l'Umbria era presente l'assessore Alberto Provantini, Ieri la giunta ha ascoltato una relazione introduttiva dell'assessore allo Sviluppo economico che ha riferito le proposte fatte dalle Regioni e le ri-

Provantini non ha taciuto scarse indicazioni offerte dagli imprenditori ed ha commentato: « Speriamo che nel prossimo incontro si possano conoscere sia le posizioni che i programmi dell'industria nazionale e discutere sul concreto. » Insomma sin qui non si sa ancora con precisione come intendano comportarsi imprenditori pubblici e privati del settore. Un simile atteggiamento frustra in parte lo sforzo che le Regioni da

empo stanno compiendo. Provantini ha comunque voluto sottolineare l'importanza dell'incontro di Roma. « Anche se non sono emerse proposte concrete da parte degli industriali - ha commentato - è sembrato di poter cogliere una convergenza fra Ragioni e imprenditori pubblici e privati negli orientamenti di fondo. Del resto que-

Le 9 regioni siderurgiche | svolge fra questi interlocutori su questioni vitali quali la 675 ».

> I nove assessori a Roma hanno in sostanza ripetuto le linee elaborate insieme in gennaio a Terni. Le Regioni hanno scelto la strada di una posizione autonoma a livello nazionale per contribuire alla formazione del piano siderurgico. E' loro intenzione inoltre sollecitare il CIPI, le for ze economiche, le organizzazioni sindacali, affinche essi esprimano apertamente le proprie valutazioni.

Gli elementi di fondo della piattaforma unitaria consistono: nell'inserimento del piano siderurgico fra le priorità dei piani di settore è nel rapporto puramente di consultazione fra Regioni e CIPI soprattutto nella fase elaborativa. Anche qui però esistono delle madempienze, in questo caso attribuibili al governo: a due mesi dal varo del piano non si è ancora svol to nessun incontro, nonostante l'impegno preso in passato da Donat Cattin e la delibe-

ra del CIPI. «Le affermazioni fatte ha commentato Provantini -non devono essere smentite nella pratica ». I nove assessori comunque a Roma hanno riproposto la necessità di un confronto continuo con gli sto è il primo incontro che si l'organi governativi.

Dimissioni de a catena nell'Alto Chiascio

GUBBIO - Dimissioni a catena nella Comunità Montana Alto Chiascio. Con un telegramma al sindaco di Sigillo ed uno al presidente della Comunità Montana, il capogruppo della DC Aroldo Aleandri ha rassegnato le dimissioni dal consiglio della Comunità Montana. Le motivazioni ufficiali sono l'assenza dal comprensorio per motivi di lavoro, ma in realtà le dimissioni nascondono una realtà politica. Alla Comunità Montana è abbastanza noto che nella DC esistono due « anime »: una linea dura ed una più morbida nei confronti della maggio ranza PCI-PSI-PRI. Nella formazione della maggioranza, poco più di due anni oisono, l'ex capogruppo Aleandri rappresentava un po' la DC piu aperta al confronto. Ufficiosamente, a seguito delle dimissioni del capogruppo de, sembra che anche il sindaco di Valfabbrica, Glancar lo Arcangeli, sia orientato a rassegnare le dimissioni dal gruppo de per contrasti interni e costituirsi come gruppo indipendente.

Ma i fatti non sono tutti qui: anche lo stesso rappresentante della DC eugubina. Giambaldo Belardi, dich:ara al quattro venti la sua volontà di lasciare tutto, perché « stanco ». Pochi comunque. in rela zione a quest'ultimo, credono che queste

dichiarazioni siano sincere. Questa serie di avvenimenti potrebbero racchiudere anche un obiettivo di natura politica, in relazione alla situazione che si sta determinando nella Comunità Montana con il passaggio delle competenze alle Comunità Montane dei consorzi ur banistici, prevista dalla legge regionale 40 qualora coincidono territorialmente, e questo è un caso.

Nell'ambito della revisione della legge 23, sulla costituzione delle Comunità Mon tane, approvata dal consiglio regionale il 20 febbraio scorso, verrebbero modifi cati anche i meccanismi di rappresentanza, che oggi vedono favorita la DC co.1 10 consiglieri su 21 nel consiglio, per 11 fatto che i rappresentanti de: vari Comu ni siano scelti con il criterio di due di maggioranza ed uno di minoranza. Ora la legge prevede una rappresentanza secondo l'entità territoriale e demografica dei Comuni e vi sarebbe una maggiore aderenza ai risultati elettorali, che vedo no l'attuale maggioranza sul 7075% dei consensi e la DC al 25 30";

Fra gli osservatori si fa avanti anche l'ipotesi, che l'atteggiamento della DC sia finalizzato a quest: due o tre mesi di transizione prima dell'applicazione della legge per operare un ricatto alle forze di maggioranza. Per questo periodo infat i si prevedono la discussione in consiglio di atti di estrema ri evanza nella vita dell'ente, come il bilancio di previsione per l'anno 1978 79 e la presentazione del piano pluriennale di sviluppo e l'elaborazione del piano di forestazione per il pros-

Un contributo del segretario del comprensorio in preparazione della conferenza agraria del PCI

S: è scritto e detto più volte che l'agricoltura è il settore più consistente della economia del nostro com-prensorio con 5700 addetti su una popolazione di 48.000 abitanti In preparazione, prima, del-

la manifestazione regionale sull'aeroporto di C. Lago e. poi, della conferenza regionale del 1. aprile, si è svolto nel Trasimeno un grosso di battito con la partecipazione di centinua di lavoratori, e si e colta questa occasione per discutere dei problemi della agricoltura collegati ai problemi del paese, delle contraddizioni tra le esigenze: aumento e qualificazione della produzione e comportamenti reali, come quello del

condizionamenti negativi che Nella assemblea accanto al ricoposcimento di un miglioramento della situazione con l'entrata in campo delle Regioni e emersa con forza la :nadeguatezza del lavoro svol di concezioni accentratrici è

proprie del governo centra-

le, le lentezze burocratiche.

struire fiducia tra gli opera-

tori agricoli tra i quali è sem-

sf:ducia e a volte di qualun-

quismo determinato da esem-

pi che, certo, non sono porta-

tori di elementi di fiducia,

come la costruzione del

governo sull'aeroporto, dei

troppo (cartoni animati) PAVONE: Piedone l'africano Certo si comprendono le difficoltà nel rinnovare me-LUX: (n.p.)
BARNUM: La cosa da un altro todi e concezioni, ma è da dire con altrettanta franchezza che rispetto ai problemi della agricoltura il nuovo vie-ASTRA: Quando c'era lui, cara lei | ne avanti con troppa lentezza. Le leggi del « Quadrifoglio » possono e debbono essere la occasione per rico-

CONCORDIA: Guerre stellari **DERUTA:** Peccatori in provincia COMUNALE: Anima persa GUBBIO ITALIA: Ouell'ultimo ponte

Trasimeno: le condizioni per un reale rinnovamento

II 1. aprile con la conferenza agraria regionale del PCI non solo i compagni sono invitati a dare il proprio contributo al dibattito sull'agricoltura. Già le adesioni sono del resto numerose e qualificate. La cooperazione ad esempio parteciperà con interventi autonomi. E' stato già previsto un incontro preparatorio tra Confederazione Cooperative italiane, Lega delle cooperative e comitato regionale del PCI. Analoga partecipazione e stata confermata anche dalla federazione sindacale unitaria dopo un incontro

liardi, terminato e inutiliz- i soprattutto del sacrificio dei !. Sul quale terreno poi lavo zato perché da parte del : ministero della Agricoltura non si riesce a sciogliere il ; nodo della gestione.

L'occasione delle leggi sul la zootecnia, sulla irrigazione, sulla forestazione e sul sociali, dagli enti locali del a volte clientelari che erano i comprensorio per sviluppare i prensorio l'esigenza della creala battaglia per la costruzio i zione di una struttura tecne di un'agricoltura diversa; nica efficiente al servizio del moderna, le potenzialità esistono, è necessario che ven-

gano utiliszate tutte. Avanzare piani di settore, di azienda, interaziendali dopacità e la serietà dell'imprenditore, non fare come nel passato! Molte aziende che hanno ottenuto finanziamenti pubblici stanno ora chiudendo stalle anche appe frigomacello di Chiusi co- i da sprecata, ma questi finan-

lavoratori servano per la co i rire nei comprensorio. I setstruzione di una moderna

agr.coltura. e questione si pone oggi al comla agricoltura.. La situazione attuale e chiaramente insul f ciente, gli addetti agli uffi ve la discriminante sia la ca- chio sistema burocratico.

ci agricoli sono pochi, solo (due, e utilizzati con il vec-Se vogliamo costruire una nuova agricoltura bisogna rinnovare le strutture esistenti decentrare nei comprenso ri i tecnici dell'ESU, degli ispettorati e di tutti quegli enna terminate, stanno estir-pando vigneti e uliveti. E' lorizzando e liberando le cati che vanno ristrutturati vanecessario un serio control i pacità presenti tra lo stesso lo degli investimenti da par- i personale destinato non solo ratori perché nessuna lira va-da sprecata, ma questi finan-in stretto contatto e a fianco ra, perché l'associazionismo stato alla collettività 78 mi - ziamenti che sono il frutto i degli operatori agricoli.

tra i segretari regionali Goriano Francesconi (CGIL). Roberto Pomini (CISL) e Nello Spinelli (UIL) con una delegazione del PCI formata da Francesco Ghirelli e Gianni Ma il dibattito prima della conferenza

continua anche nelle singole zone. Riportiamo di seguito un contributo del segretario del comprensorio del Trasimeno Danilo Fonti, relativo ad una realtà in cui l'agricoltura è il settore economico predo-

tori ind.viduati nel « Quadr. Per costruire una nuova i sono avere qui un grande agricoltura non c'e solo il sviluppo, ma questo sara pos problema dei finanziamenti i sibile se prima di tuito verc'e anche il problema della sanno realizzati tutti que. l'ortofrutta deve e-sere ruci scienza e della tecnica e le i progetti relativi all'allarga to dalle stesse, il permanere | colta dalle forze politiche e , e questo l'aitro aspetto della mento delle zone irrigate, co planto di Fratavecchia, glà finanzato da alcuni anni dal-FEOGA, la costruzione di una diga sul torrente Ierna per la valle del Nestore, la realizzazione di due impianti con presa d'acqua nel Trasi meno per la zona di Tuoro e la fascia C. Lago Ponticelli. Altro aspetto importante di questo processo e la cooperazione. Cinque cooperative agricole funzionanti e una dovrebbe entrare in funzione tra breve. E' questo un fatto importante, è un'esperienza che va con olidata e sviluppita per allargarne le basi strutturali e sociali per essere ele i organizzare la mobilitazione te degli enti locali e dei lavo- al lavoro burocratico ma al mento di coagulo nella costru-, e la lotta delle nostre popo-

i può e deve essere una molla i

di questo sviluppo. Le pro, ste esistono, si tratta di c. borare progetti, stimolare co. fronti, organizzare lotte poaumentare i finanziamenti perché questi siano gestiti i... maniera democratica, nel ri spetto del territorio e della economia complessiva di que sto, operando anche con que sto quel riequilibrio econo mico sulla base della voca zione che la regione si e più volte prefissa. Altra questione sulla qua

le c'e una particolare atten zine nel Trasimeno e la ver tenza aperta dalla Federbrac cianti su due gruppi di azien de di medie dimensioni nelle fiscie Villastra - Porto e C. Lago - Petrignano con 2) aziende interes ate per 185) ettari con 48 occupati, la lot ta che si sta organizzando ... queste zone tende a portare avant: l'obbiett vo del mo-: mento che e quello del recu pero e l'utilizzazione produt tiva di tutte le risonse con la creazione di nuovi posti Sarebbe troppo lungo qui specificare tutte le proposte e i problemi aperti vogliamo re l'esigenza che la Rezione approvi rapidamente la legge di interventi sul Trasimeno e che gli enti interessati delliniscano il progetto per l'incremento della pescicoltura finanziato già in parte dal

La conferenza agraria e il lavoro di preparazione devono e sere momenti di approfondimento delle conoscenze e delle proposte. Certo pero che l'elemento decisivo per il rilancio della agricoltura, la rinascita del comprensorio, il controllo degli investimenti sarà la nostra capacità di

Danilo Fonti



Immagini dello spettacolo teatrale « Lazarino da Tormes » del Gruppo della Rocca

ORVIETO - Seminari di riqualificazione teatrale

Impariamo a far ridere

tà che le organizzazioni dei circuiti teatrali regio nali, nel nostro caso l' A.U.D.A.C., (associazione unitaria decentramento artistico e culturale) oltre a curare la distribuzione degli spettacoli tea trali, si facciano sempre più stimolatrici e momento di coordinamento di iniziative locali del tutto autonome, alle qualt of frire ogni forma di sostegno tecnico ed organizzativo: questa una delle linee principali di intervento individuata in un recente seminario sul teatro, organizzato dal nostro partito I due seminari di riqualificazione per alcuni gruppi teatrali, di recente conclusisi ad Orvieto ci sembra rispondano appieno a tale necessità e soprattutto alla esigenza di un intervento culturale non più importato dall'esterno, ma che nasca direttamente sul posto. In una recente riunio ne tenutasi presso il Comune di Orvieto, alla presenza della dottoressa Giovanna Marinelli, responsabile regionale dell' F.T.I. e del prof. Adriano Casasole del direttivo regionale dell'A.U.DAC, obtre al « Collettiro Teatro Animazione» e la coopy rativa « L'Aquilone » di Orvieto, è stato deciso.

infatti, all'unanimità di

dare inizio a due semina

due gruppi di animazione

ni. « Struttura e senso del comico nel teatro »: questo l'argomento del seminario tenuto dallo scrit tore Giorgio Celli per il « Collettivo Teatro Animazione ». La proposta rivolta dal

collettivo a Celli è parti ta dall'esigenza di un approfondimento sullo spe cifico della scrittura teatrale (comico satirica). Infatti l'impegno essenziale del collettivo, come scelta artistica, è stato sempre l'allestimento di spet tacoli comici. Nell'affrontare il secon-

do argomento si è partiti dall'analisi di « Vita e meravialiose avventure di Lazarino da Toimes " di Giorgio Cell., già rapuresentato al Festival di Spo leto nel 77 dal Gruppo della Rocca. L'opera è stata smontata scena do po scena, individuandone in ognuna un modello ed una caratterizzazione comica. Esaminate un certo numero di tipologie, si è quindi passati al momen to applicativo di laborato rio di scrittura teatrale. A conclusione del seminario c'è stata moltre la spiegazione dei linguaggi comici nella scrittura del giallo. Il CTAO, ha potuto constatare così l'enorme utilità derivata dal corso e le grosse possibil: tà future di poter riscri vere e predurre un suo testo teatrale, per acqui-

ri di riqualificazione per i che letteraria. L'altro seminario per la teatrale, per i quali E.T.I. e A.U.D.A.C. hanno mescooperativa " L'Aquiloner. so a disposizione 2 miliotenuto da Loredana Peris-

sinotto della Cooperativa Assemblea Teatro di To rino, ha visto invece al centro il tema della fabulazione (cioè lo scoprire i meccanismi che stanno alla base dell'« inventar storie »), della espressione corporea e dei relativi linguaggi di animazione (segno, colore, corpo, ge-

sto, suono, immagine, pa-Le esigenze che hanno mosso la cooperativa sono essenzialmente due: quella di acquisire nuove tecniche e strumenti di lavoro e quella di confrontarsi, sia a livello interno del gruppo, sia con un gruppo che avesse già alle spalle una lunga esperienza ed una metodologia delineata, sul discorso dell'animazione che come è noto, presenta varie articolazioni e varie ten-

« Ciascuno di noi ha recepito queste tecniche in maniera molto immediata, poiché costituivano un mezzo di espressione che coinvolgeva direttamente il nostro vissuto. Da ciò abbiamo compreso l'importanza di acquisire un metodo in cui i bambini possano essere soggetti attivi e possano partire da se stessi per potersi esprimere e sviluppare la propria creatività »: così leggiamo in un documento redatto dalla cooperasire così un'autonomia antiva a terinine del semi-

Seduta del consiglio comunale

Ci a Ilmhria Iarr

L'assessore al Turismo. compagno Ferrara nel consiglio comunale dell'altro ieri ha detto di essere d'accordo sullo svolgimento nella nostra città delle manifestazioni di «Umbria Jazz» previste per il luglio prossi-Rifare « Umbria Jazz », con nuovi criteri organizzativi, con mani festazioni collaterali, con la collaborazione di Enti pubbl.ci, specialmente di Perugia. Castiglione del Lago, Città di Castello e parte di consiglieri di

di Orvieto, città prescelte, è una scelta consape Il consigliere compagno Pacelli, presidente della Azienda Turismo, tra l'altro ha detto che l'« Umbria Jazz» è una grande manifestazione musicale. culturale e sociale che ha fatto conoscere la nostra Orvieto, l'Umbria sia na-

zionalmente che interna-

zionalmente come nessun

Dopo vari interventi da

altra manifestazione.

maggioranza e minoranza, il consiglio, fatte le deb.te raccomandazioni per curare l'aspetto organizzativo della manifestazione al fine di evitare inconvenienti che potrebbero verificarsi, si è trovato d'accordo nell'esprimere un giudizio favorevole. E' stata costituita una commissione con il compito di controllare, curare l'organizzazione della manifestazione.

Paola Sacchi